



Nuovissima serie Numero 306 23 ottobre 2011

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore intermittente: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

**ALTRO CHE CEDRATA... CHAMPAGNE!!!!!!**

**METTI UN FESSO NEL MOTORE**

**SPLENDIDA E LUMINOSA CARRIERA E, DA UMILE PEONE QUALERA, AGOSTINELLI UN PILOTA è DIVENTATO MA è SEMPRE STATO BEN GASATO**

**ADDESSO SI CHE È DAVVERO GASATO...**

Il destino è il destino. Omen/nome. Il destino è nei nomi. Uno che si chiama Agostinelli non può non far pensare ad Agostini, il pluricampione mondiale di motociclismo, tanto più pensando a Giacomo. Tanto più pensando che il nostro è sempre stato gasato di suo. Sempre una spanna sopra la considerazione generale nella considerazione di se stesso. Passato a destra quando a destra non si stava più scomodi, ma comodissimi, è arrivato dove è arrivato grazie alle sue impuntature di piedi. Alla fine è diventato assessore e siccome non voleva essere un assessore qualsiasi, ha voluto essere un assessore di peso, e che peso! Ha messo benzina Fesso nel motore e via, a tutta manetta, con l'acceleratore in bocca. Tutti adesso si stupiranno. Vedrete di cosa è capace

alla prima curva. Il sindaco Brucchi che gli ha dato la delega che voleva dopo averla tanto chiesta, ha detto che il nostro non ha bisogno di presentazione. No, non ne ha bisogno. Si presenta da sé, rombando, gasato a dovere. Gran conoscitore degli uomini e del denaro, il nostro Agostinelli farà miracoli, facendo credere a tutti di essere diventato davvero un uomo politico, come sperava da tanto tempo, dopo aver visto che anche Rabbuffo era riuscito a diventarlo. Intanto, per dare il giusto risalto alla sua nomina e in concomitanza del ritorno di Zaina, Agostinelli ha voluto regalare ai teramani una proiezione in anteprima della pellicola sulle gesta del famoso subcomandante urbano... punta di diamante dello staff che lo accompagnerà in questa nuova avventura.

## CANTAGALLI. PAGATE E MOSCA!

Il sindaco aveva detto che non si pagava. Cantagalli ha detto che si paga. Si sa che quando c'è di mezzo Cantagalli non c'è sindaco che tenga. Figuratevi, Cantagalli faceva il comodo suo quando erano sindaci Sperandio e Chiodi, vi meravigliate che possa fare il comodo suo adesso che c'è Brucchi? Ma che vuol fare la fine di Tomassi? Dunque si paga. La Tia si paga. Si pagherà di più. Si pagherà tantissimo. PAGARE, OBEDIRE, COMBATTERE. La parola d'ordine è data e le compattatrici stanno già muovendosi, in marcia, una dopo l'altra. Dopo aver detronizzato il povero Micheli, che non si sa che fine farà, Fernando nostro si avvia a sconfiggere i Galli e quanti non differenziano bene. Ma anche

chi differenzia deve pagare e il consiglio di amministrazione è avvertito: chi dissente paga anche lui e può anche finire in discarica, indifferenziato. Le tariffe? Alte. Il morale della truppa? Alto. Gli stipendi? Alti. E gli assunti di lignaggio? Alto. Perché alla TEAM (si legge tim, perché è una squadra) si deve sempre trovare un bel posto per tutti: c'è molta ospitalità, come c'era una volta al Ruzzo e come tornerà ad esserci, ovviamente mutatis mutandis, cioè a parti (e partiti) invertiti. E noi? Paghiamo e tacciamo. Tanto chi vuoi che faccia come "er Pelliccia" per le vie di Roma? L'unico pericolo è che il buon Fernando, passeggiando per le vie della Città, venga investito dall'alto da rifiuti liquidi, di colore giallo, ancora caldi e fumanti.

**PAGARE E TACERE NON È UN BEL VEDERE... TACERE E PAGARE È COME CREPARE.**



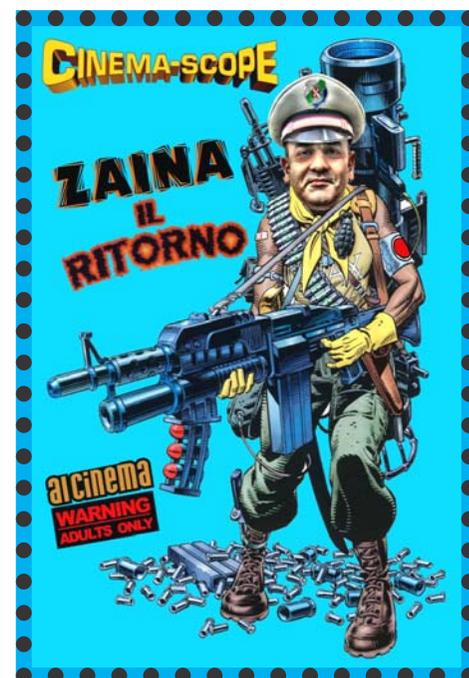
Prenotatelo in edicola o chiedetelo al Sor Paolo...  
Nuovissima serie - Teramo 2011

# il linguaciuto

A LO PARLAR  
NON AGGIO  
MESVRA

VMORISTICO - PVPAZZETTATO

**CHIACCHIERA** Una chiacchiera un soldo Per dodici lune L. 5,00  
ogni quarto di luna Per richieste di copie L. 0,10 la copia Amministrazione - Via del Leone n. 1



## VALLECCELLI E MONTISCURA

Non si rassomigliano, ma si rassomigliano molto. Sono sindaci tutti e due e abbastanza amati dalla popolazione, almeno mezza, perché l'altra metà li odia. Per il loro comportamento, per i semafori truffaldini, per la loro persistenza nel far male, molto male e voler far credere di far bene, molto bene. Vallescura si è fatto molto notare per la sua paracadutite acuta, per aver annunciato che si dimetteva e per aver poi manifestato l'intenzione di non dimettersi più. Monticelli si è fatto decantare dai suoi laudatores per aver vinto la guerra dell'Utic contro il generale della Asl Varrassi e averlo fatto bocciare dal Consiglio di Stato. Ma siccome i due si emulano, quel che fa l'uno fa anche l'altro... così, come se fossero due sia-

mesi (fratelli) anche Vallescura si è fatto paracadutare, ma è finito in una palude dove non riusciva a districarsi dalle corde. Vallescura, invece, ha detto che si paracaduterà ancora, ma soprattutto che farà lanciare da un aereo senza paracadute qualche suo assessore. Altri ne nominerà strada facendo, come farà anche Monticelli. Adesso si che sono fratelli e mescoleranno i loro destini e i loro nomi: Vallecelli e Montiscura. Fonderanno pure un nuovo movimento politico - come "Rialzati Abruzzo" - che non si capisce a cosa serve, se non a farsi eleggere alla Regione. Lo chiameranno "Iniziativa Irresponsabile e Paraculista per l'Abruzzo". Così riusciranno a dare anche loro un apporto alla catastrofe imminente.



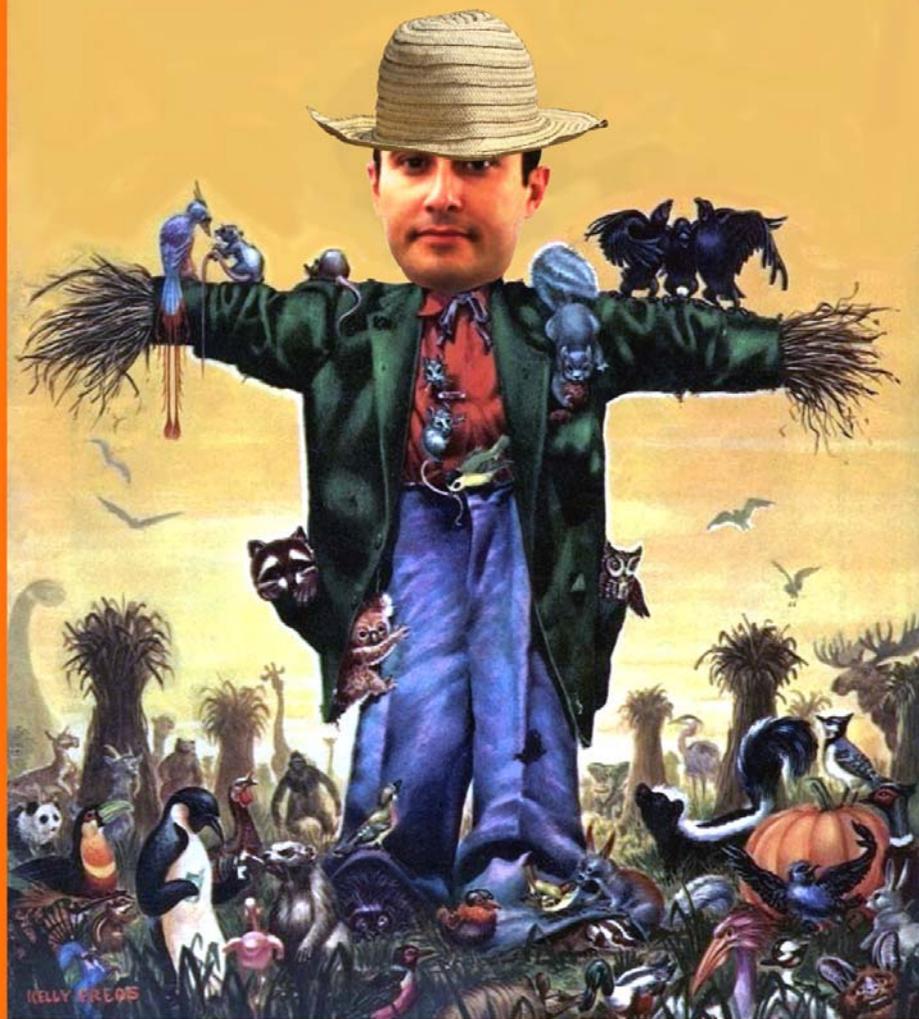
**VALLESCURA E MONTICELLI,  
SEMPRE FIERI, SEMPRE BELLI,  
OSANNATI DALLA FOLLA  
SONO CARICATI A MOLLA  
CHE LI SPINGE NELLO SARE  
A FARSI PARACADUTARE**



**MONTICELLI E VALLESCURA  
NON CONOSCON LA PAURA,  
SI ALLACCIAN LE BRETELLE  
E CI TORCON LE BUDELLE,  
PER NOI SON SOLO GUAI...  
LOR NON SI DIMETTON MAI**



**POVERO, POVERO GIOVANNI,  
RIDOTTO A VESTIR QUESTI PANNI,  
DOPO ESSERE STATO CACCIATO...  
MA SE LO È UN PÒ MERITATO.**



## LO SPAVENTA... UCCELLETTI

Alla fine lo hanno segato. Se lo aspettava. Lo avevano accusato di aver fatto tesseramento sia per Gatti che per Tancredi e alla fine tutti e due lo hanno segato. Chi non è con me è contro di me e chi non è solo con me e contro di me. Era l'anello debole della catena. Lo avevano mandato a fare il medicante davanti alle chiese e ai palazzi di Bruxelles e non ha riportato un euro, nonostante se ne fosse stato con il cappello in mano per molti giorni e a spese dei teramani. Adesso lo hanno estromesso dalla giunta e gli hanno affidato un nuovo compito: farà lo spaventa...uccelletti. Gli hanno dato una divisa adatta, tutta pezze e rattoppi, e lo hanno infilato su un palo in

mezzo alla campagna. Dovrà spaventare, non solo gli uccelletti, ma tutti quelli che avessero l'intenzione di comportarsi come lui e di fare l'Arlecchino servo di due padroni. I viandanti che passeranno davanti a lui diranno a montito: "Avete visto che cosa succede a fare come Giovanni Luzii?". E lui soffrirà, dentro, perché fuori farà finta di essere contento, come quando in consiglio comunale ha sorriso fingendo gioia quando hanno ufficializzato la sua estromissione. In quell'occasione ha detto: "Come sono contento". Ma si vedeva che stava per piangere. E adesso, spaventerà gli uccelli e difenderà il grano... e lascerà ad altri il costume da Arlecchino.

# DONNE... STATE TRANQUILLE...

SALVE AMICI! VI PARLO DAL SOTTOSUOLO DOVE HO INSTALLATO IL MIO UFFICIO. OGNI TANTO EMERGO IN SUPERFICIE, MA DEVO SUBITO TORNARE QUI SOTTO PER RESPIRARE UN PO DI ARIA PURA. INFATTI LE PANTEGANE GODONO OTTIMA SALUTE: MANGIANO, BEVONO E FANNO FESTA, ANZI BALLANO, TANTO QUI NON SI VEDONO GATTI E NEANCHE BRU(C)CHI... PERÒ, STANDO IN MEZZO AI TOPI, È FACILE INCAPPARE NELLE TOPICHE COME QUELLA CHE HO PRESO LA SETTIMANA SCORSA E CHE RETTIFICO: LE COLPOSCOPIE DEL DOTTOR PETRELLA ANDAVANO AL RITMO DI UNA OGNI MEZZO MINUTO E NON OGNI MEZZO SECONDO. MI SCUÑO CON VOI, CON IL DOTTOR PETRELLA, CON L'OROLOGIO E CON LE COLPOSCOPIE. È STATA UNA CRASI FRA MEZZO MINUTO E TRENTA SECONDI. IERI QUANDO SONO USCITO, PERÒ, HO INCONTRATO VERAMENTE PETRELLA... - POTENZA DELL'EVOCAZIONE - CORREVA COME UN MATTO, A PIEDI, VERSO LA CONA... DONNE STATE TRANQUILLE, ROBERTO NOSTRO STAVA ANDANDO A MONTORIO, A RIPRENDERSI IL SUO VECCHIO ECOGRAFO A COLORI... TANTO LÌ C'È NE SONO DUE... MICA COME A CASALENA DOVE NON C'È PIÙ UN C... SÌ, PERCHÉ VARRASSI, DOPO LE DICHIARAZIONI RASSICURANTI A MEZZO STAMPA, HA DETTO IN TV CHE L'ECOGRAFO NON LO COMPRA PIÙ... "NON C'È UNA LIRA... LO COMPRASSE PETRELLA!" INSOMMA, ROBERTO RISCHIA SERIAMENTE DI DOVERLO COMPRARE A SUE SPESE, OPPURE DI FARE ECOGRAFIE CON LA ...SFERA DI CRISTALLO.

FRANK MONEY





Nunzio GALLO

MODU

DOLBY DIGITAL

DOMENICO MODUGNO e la sua chitarra

PM45-3290

Lucagligione e i suoi: AFTEDNOVA

RCA ITALIANA

NO UZI  
ETTON  
IOAN  
CO

3.910

SRL 10-307  
RICORDI

FORTE I POLSI

**NON SON DEGNO DI TE,  
NON TI MERITO PIÙ,  
MA IN ABRUZZO  
NON ESISTE NESSUNO  
CHE NON TI HA  
CRITICATO UNA VOLTA!  
E VA BENE COSÌ,  
ME NE VADO DA TE....**

GLI ERO  
LA RAGA

QUA  
HA  
DIME

DORA MUSIMECI

SAX ALTO  
FATTI  
PAZZI

91875  
Chica  
IST